

Seminario dottorale

Danza, non-danza, post-danza e performance art.

Laboratorio sul cadere per corpi vulnerabili

Martedì 28 aprile 2026, dalle ore 12 alle 18, presso l'**Aula B** delle ex-Vetriere Sciarra (via dei Volsci, 122), Teresa Macrì, Gaetano Palermo e Rita Di Leo terranno un seminario dottorale inserito nel Progetto di Eccellenza “Vulnerabilità come risorsa: patrimonio culturale, memoria storica, costruzione del futuro”.

Il seminario, a cura della prof.ssa Aleksandra Jovićević e della dott.ssa Rita A. Di Leo, si articola in due movimenti distinti e complementari, pensati come un unico respiro teorico e pratico.

- **Primo movimento | ore 12:00–13:30**

Presentazione del volume *Stato di incanto* di Teresa Macrì (postmedia books, 2025), alla presenza dell'autrice e dell'artista e coreografo Gaetano Palermo.

Il libro costruisce una genealogia mobile della danza contemporanea e attraversa le traiettorie che legano danza, non-danza, post-danza e performance art, restituendo una mappa critica delle trasformazioni coreutiche dagli anni Sessanta a oggi. Dallo Judson Dance Theater alle pratiche contemporanee, emerge un campo attraversato da slittamenti, sconfinamenti e gesti di dissenso. Segue le linee di fuga che hanno progressivamente scardinato l'idea di danza come forma chiusa, aprendo il campo a pratiche ibride, instabili, spesso indisciplinate.

All'interno di questo paesaggio si iscrive anche *SWAN*, creazione di Gaetano Palermo con Rita Di Leo (produzione Biennale di Venezia, 2023), che appare nel volume come una delle espressioni più recenti di una ricerca che mette in crisi i codici del movimento, che abita la soglia tra costruzione e cedimento, tra figura e disfarsi, interrogando il corpo nella sua esposizione, nella sua fragilità e nella sua resistenza.

- **Secondo movimento | ore 15:00–18:00**

Pratiche del cadere. Laboratorio per corpi vulnerabili

Un laboratorio ideato e condotto da Gaetano Palermo e Rita Di Leo, autore e performer in *SWAN*, a partire dalle pratiche sviluppate nel lavoro. Il laboratorio prende come punto di partenza la caduta come opportunità per esplorare nuove modalità di presenza e relazione. Attraverso esercizi individuali e collettivi, i/le partecipanti sperimenteranno

equilibrio e perdita di controllo, ascolto e reattività, rischio e fiducia, scoprendo possibilità di movimento inattese e nuove connessioni con il circostante.

Lontano da tecnicismi sportivi o regole prestabilite, l'incontro propone un allenamento radicale e accessibile: un'occasione per osservare come il corpo reagisce, si adatta e inventa. [Per la partecipazione al laboratorio si consiglia abbigliamento comodo].

N.B. Sarà possibile seguire da remoto la sola presentazione del volume di Teresa Macrì (12-13.30), tramite il seguente link: <https://meet.google.com/idy-vwit-geg>